



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 26.07.2023

OGGETTO: "Regolamento per la determinazione delle sanzioni Amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite".

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventisei del mese di luglio, alle ore 17:00, e seguenti, presso l'aula consiliare "Giuseppe Anzalone" sita in P.zza S. Rosalia, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.07.2023 prot 5591, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig Collura Filippo, Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Roberto Terranova.

Alla verifica del Segretario Comunale risultano presenti\assenti all'avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 9 Consiglieri, i Signori:

		presente	assente
1 Collura	Filippo	X	<input type="checkbox"/>
2 Cali'	Maria Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
3 Di Napoli	Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>
4 Barone	Sergio Maria	X	<input type="checkbox"/>
5 Bondi'	Giacomo	X	<input type="checkbox"/>
6 Sparacio	Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
7 Manno	Maria Stefania	X	<input type="checkbox"/>
8 Abinanti	Tommaso	X	<input type="checkbox"/>
9 Pollina	Domenica	<input type="checkbox"/>	X

Sono presenti per la Giunta Comunale il Sindaco e gli assessori India, Barone (già consigliere) e Sparacio (già consigliere).

È, altresì, presente per gli Uffici Comunali il Dott. Sarullo, Responsabile del Settore Economico Finanziario

Assunta la **Presidenza**, il Sig. Filippo Collura, Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale, dopo aver verificato la regolarità degli adempimenti propedeutici alle ore 17:12 ha dichiarato legale e aperta la seduta.

Il **Presidente** in apertura di seduta, con il consenso unanime del Consiglio Comunale ha individuato, quali scrutatori per la seduta odierna i Consiglieri: Calì, Sparacio e Bondì

Il **Presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 6 dell'O.d.G. avente per oggetto **“Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell’art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito di accertamento di inottemperanza all’ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite”** proposta del 12.07.2023 proveniente dal Responsabile del III Settore, a firma dell’Ing Maria Realmuto, in qualifica di Responsabile).

Il Presidente dà lettura dell’oggetto della proposta e del contenuto deliberativo di cui al punto 6) dell’o.d.g. avente a oggetto **“Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell’art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito di accertamento di inottemperanza all’ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite”**, dando per letti e conosciuti gli atti tutti a corredo.

Il **Presidente** evidenzia che il Regolamento è stato ritualmente depositato e posto a disposizione dei consiglieri unitamente alla proposta, proponendo di procedere all’approvazione integrale dello stesso in assenza di interventi.

Non registrandosi interventi, il Presidente dispone procedersi a votazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Visti

- il T.U.EE.LL., approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull’Ordinamento degli Enti Locali;
- l’O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.Le n. 48/1991, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

con votazione palese per alzata di mano espressa dai Consiglieri nel modo seguente:

- presenti e votanti: 8;
- favorevoli: n. 8;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno;

esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

DELIBERA

Di approvare all’unanimità e fare propria integralmente la proposta di cui sopra, avente ad oggetto **“Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell’art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito**

di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite",
e l'allegato Regolamento composto da n. 5 articoli.

A questo punto, siccome richiesto in proposta, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, nel modo seguente:

- presenti e votanti: n. 8
- favorevoli: n. 8;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

il **Presidente** accerta e proclama l'approvazione all'unanimità con voti favorevoli n. 8, voti contrari nessuno, astenuti nessuno.

Indi,

Visto l'esito della superiore votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata

Conclusa la trattazione degli argomenti, il **Sindaco**, ottenuta la parola, rivolge il proprio ringraziamento al Segretario Comunale Dott. Emanuele Furitano per la collaborazione resa nel periodo di insediamento della nuova amministrazione comunale ed il Segretario Comunale Dott. Roberto Terranova per il servizio attualmente prestato in reggenza nella sede di Segreteria del Comune di Ventimiglia di Sicilia.

Il **Presidente**, in chiusura di seduta, ringrazia il Sindaco e saluta i consiglieri intervenuti e le Forze dell'ordine presenti.

Non risultando inseriti all'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza altri argomenti da trattarsi, il **Presidente dichiara sciolta la seduta consiliare, essendo le ore 17.52.**



Comune di Ventimiglia di Sicilia

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 BIS, DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II., DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE

Il Proponente: ing. Maria Realmuto

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO CHE:

- con legge 10 agosto 2016, n. 16, la Regione Sicilia ha recepito, con modifiche, il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- l'art. 31 del D.P.R. 380/2001, così come recepito, al comma 2 prescrive per gli interventi eseguiti in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità da esso, o con variazioni essenziali, la demolizione delle opere ed il ripristino dello stato dei luoghi e che con l'art. 17, comma 1, lettera q-bis, della legge 11 novembre 2014, n. 164 - c.d. Sblocca Italia - sono stati introdotti, all'art. 31 del DPR 380/2001 suddetto, i seguenti commi:
 - *4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente;*
 - *4-ter. I proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico;*

- *4-quater. Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione.*

VISTA la circolare n. 3/DRU del 28 maggio 2015, prot.12694, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, pubblicata nella GURS n. 25, del 19 giugno 2015, avente per oggetto: *“Applicazione dell’art. 31, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 [...] Sanzioni conseguenti alla inottemperanza all’ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite”* (antecedente al recepimento nella Regione Sicilia del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. con la L.R. 16/2016) nella quale è stato specificato, tra l'altro, che:

- nella Regione Sicilia le costanti pronunce del Consiglio di Giustizia Amministrativa, in sede giurisdizionale e consultiva, hanno ribadito che lo Statuto autonomistico, all'art. 14, attribuisce alla competenza legislativa esclusiva della stessa Regione la materia *“urbanistica”* (lett. f), nonché le ulteriori materie concernenti *“tutela del paesaggio; conservazione delle antichità e delle opere artistiche”* (lett. n). Risulta, pertanto, inapplicabile il Testo Unico n. 380 del 2001 nel territorio siciliano – in quanto non recepito nell'ordinamento isolano – salve le disposizioni regionali già emanate che espressamente ne fanno un rinvio c.d. *“dinamico”* e le disposizioni provenienti da norme recepite nel nostro ordinamento con leggi regionali;
- con l'art. 1, comma 1, della L.R. 10 agosto 1985, n. 37, è stata recepita la legge 28 febbraio 1985, n. 47, con le modalità espressamente indicate nell'art. 1, comma 1: *“La legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione degli articoli 3, 5, 23, 24, 25, 29 e 50, si applica nella Regione Siciliana con le sostituzioni, modifiche ed integrazioni di cui alla presente legge. “(recepimento dinamico)”*;
- nell'art. 31 del Testo unico è transitato il contenuto precettivo dell'art. 7 della legge n. 47/1985, già recepito in Sicilia per effetto della sopra richiamata L.R. n. 37/1985 – fatta eccezione per il comma ottavo dello stesso articolo 7 in quanto sostituito con tre commi dall'art. 3 della legge regionale n. 37/85 – per cui si può affermare che l'art. 31 ad eccezione del comma ottavo è sicuramente applicabile in Sicilia e che di siffatto articolo devono reputarsi applicabili anche le *“successive modifiche e integrazioni”*. Da ciò discende conclusivamente che pure i nuovi commi 4 – bis, 4 – ter e 4 – quater dell'art. 31 (con i quali è stato inserito un ulteriore meccanismo di deterrenza rispetto all'inadempimento delle ingiunzioni a demolire) debbono ritenersi automaticamente applicabili in Sicilia per effetto di quel sistema di rinvio dinamico del quale si è dato sopra conto. (cfr. C.G.A. – Sez. consultiva, adunanza del 17 marzo 2015, n. 18/2015);
- nella sua nuova formulazione, l'articolo 31 del D.P.R. n. 380/2001, ha previsto, con il comma 4 – bis, la comminatoria di una sanzione pecuniaria aggiuntiva (*“[...] salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”*) che non riveste carattere estintivo né sostitutivo;
- per gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire (art. 34 del citato D.P.R. n. 380/2001) la sanzione prevista dal comma 4 – bis dell'articolo 31 in esame non trova applicazione, ferma restando anche in questo caso l'imputazione a carico del responsabile dell'abuso delle spese di demolizione e remissione in pristino che l'Amministrazione Comunale dovrà disporre con potere di rivalsa in caso di inottemperanza all'ordinanza;

RILEVATO che nella sua nuova formulazione, l'articolo 31 del D.P.R. n. 380/2001, ha previsto, con il comma 4 – bis, la comminatoria di una sanzione pecuniaria aggiuntiva (*“[...] salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”*) che non riveste carattere estintivo né sostitutivo;

RILEVATO che è necessario, al fine di stabilire criteri equi ed univoci per l'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01, dare agli uffici indirizzi operativi cui attenersi, in caso di accertata inottemperanza all'ordine di demolizione impartito;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di elaborare un regolamento (allegato A) per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 31, comma 4 – bis, del T.U. 380/01, da comminare ai responsabili degli illeciti edilizi, che stabilisca i criteri ed i parametri di riferimento per la determinazione del concreto ammontare delle sanzioni pecuniarie irrogabili in relazione alle singole fattispecie di abuso in caso di accertata inottemperanza alla demolizione nei termini di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'ordinanza di demolizione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione con urgenza del predetto regolamento al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTA la Determinazione Sindacale n. 8 del 13.04.2023 con la quale sono state conferite all'ing. Maria Realmuto le funzioni dirigenziali e conseguentemente è stata nominata responsabile apicale del III Settore – Ufficio Tecnico;

DATO ATTO che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento e del Responsabile del Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. n.190/2012, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato da questa Amministrazione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 4 del 19.01.2022;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATA l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTO l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., così come recepito con modifiche dalla L.R. 16/2016;

VISTO l'art. 17, comma 1, lettera q – bis, della legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTA la L.R. n. 16 del 10.08.2016 e ss.mm.ii., *Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*;

VISTA la L.R. del 13.08.2020 n. 19;

VISTA la L.R. del 30.04.1991 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare n. 3/DRU del 28 maggio 2015, prot.12694, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, pubblicata nella GURS n. 25, del 19 giugno 2015;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di dichiarare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'allegato "*Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite (allegato A)* e la relativa "*Tabella Riepilogativa*" (*allegato B*) per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. da comminare agli autori di illeciti edilizi;
3. **di stabilire** che la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 31, comma 4 – bis del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., così come recepito dalla L.R. 16/2016, venga differenziata in base alla consistenza dell'abuso realizzato, nella misura e con le modalità stabilite nel Regolamento allegato, ad eccezione degli abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27 dello stesso D.P.R. 380/01, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, per i quali è sempre irrogata nella misura massima di euro 20.000, come stabilito dal regolamento stesso;
4. **di dare mandato** al Responsabile del Settore Finanziario affinché i proventi delle sanzioni per abusi edilizi, per i quali è previsto un vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 31 comma 4 – ter del D.P.R. 380/2001, vengano introitati in apposito capitolo da istituire in entrata e corrispondente capitolo da istituire in uscita, da utilizzare per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione di aree da destinare a verde pubblico;
5. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 45 della legge 11 novembre 2014 n. 164, che le sanzioni di cui in oggetto, saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse già a partire dal 12 dicembre 2014 (giorno successivo alla data di pubblicazione nella GURI n. 262 dell'11.11.2014);
6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Comunale in termini di impegno di spesa;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente per opportuna conoscenza;
8. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;
9. **di dare atto** che il presente regolamento diverrà esecutivo dal momento della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale;

10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 22/2008 ai fini della pubblicazione nella sezione “Atti amministrativi L.R. 22/2008”.
11. **di dare mandato** al Settore Amministrativo – Ufficio di Segreteria di pubblicare il presente provvedimento:
- per 15 giorni consecutivi all’albo pretorio online;
 - permanentemente nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente “Atti amministrativi” e “Regolamenti”.

Rende noto

- che la struttura amministrativa competente è il Comune di Ventimiglia di Sicilia – III Settore: Ufficio Tecnico;
- che il responsabile del procedimento è l’ing. Maria Realmuto;
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all’albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Proponente

F.to Ing. Maria Realmuto

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 BIS, DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II., DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del III Settore: Ufficio Tecnico, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.

Ventimiglia di Sicilia, 12.07.2023

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

F.to Ing. Maria Realmuto

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE - UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Ventimiglia di Sicilia, 20.07.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Dott. Paolo Sarullo



Comune di Ventimiglia di Sicilia
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



ALLEGATO A

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 BIS,
DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II., DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI
ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI
INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE
ABUSIVAMENTE ESEGUITE**

Regolamento per la determinazione delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie, ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., da comminare ai responsabili di illeciti edilizi a seguito di accertamento di inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente Regolamento è quello di stabilire dei parametri oggettivi ed univoci per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria, da applicare a seguito di accertata inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere abusive, prevista dall'art. 31, comma 4-bis del DPR 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q – bis della Legge 164/2014 - c.d. Sblocca Italia – e recepito giusta art. 1 della L.R. 16/2016, che rispondano a criteri di equità, trasparenza e uniformità di applicazione.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria per l'inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere edilizie di nuova costruzione realizzate in assenza di titolo abilitativo (concessione edilizia ex art. 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 – permesso di costruire ex art. 10 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.- DIA sostitutiva del permesso di costruire ex art. 22, c. 4, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.- SCIA sostitutiva al permesso di costruire ex art. 23, c. 01, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.) o in totale difformità da esso, o con variazioni essenziali.

ART. 3 – DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

Il comma 4 - bis dell'art. 31 del DPR 380/2001, prescrive che l'autorità competente, constatata l'inottemperanza alla ordinanza di demolizione nel termine di 90 giorni dalla sua notificazione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.

Tali sanzioni amministrative pecuniarie, in relazione all'entità delle opere accertate, sono così individuate dal presente regolamento:

1. **Interventi realizzati con variazioni essenziali rispetto al titolo abilitativo, così come definite dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii. così come recepito dalla L.R. 16.2016:**

a. **Interventi non quantificabili in termini di superficie o volume realizzati esclusivamente sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art.31 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.:** **€ 4.000,00;**

b. **Interventi non quantificabili in termini di superficie o volume** (realizzati su immobili ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, nonché su immobili che insistono in aree sottoposte a vincoli di assetto idrogeologico, che ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. sono considerati a tutti gli effetti **totale difformità**) **realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.:** **€ 5.000,00;**

c. **Interventi quantificabili in termini di superficie** (realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.): **€/mq 70,00**

(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

d. **Interventi quantificabili in termini di volume** (realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii.): **€/mc 40,00**

(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

e. **Interventi che abbiano comportato sia aumento di superficie che di volume:**

La maggiore sanzione risultante dall'applicazione dei parametri (€/mq 70,00 o €/mc 40,00) di cui ai precedenti punti 2 - c) e 2 - d) (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

2. **INTERVENTI REALIZZATI IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO** (concessione edilizia ex art. 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 - permesso di costruire ex art. 10 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. - DIA sostitutiva del permesso di costruire ex art. 22, c. 4, del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.- SCIA sostitutiva del permesso di costruire ex art. 23,c. 01, del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.) **O IN TOTALE DIFFORMITÀ DA ESSO:**
- a. **Interventi non quantificabili in termini di superficie o volume così come specificato dal comma 4 dell'art.31del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii.:** **€ 4.000,00;**
- b. **che abbiano comportato solo aumento di superficie:** **€/mq 80,00;**
(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- c. **che abbiano comportato solo aumento di volume:** **€/mc 60,00;**
(vuoto per pieno) (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
- d. **che abbiano comportato sia aumento di superficie che di volume:**
La maggiore sanzione risultante dall'applicazione dei parametri (€/mq 80,00 o €/mc 60,00) di cui ai precedenti punti 2 - b) e 2 - c) (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
- e. **nel caso di inottemperanza parziale all'ordinanza di demolizione, la sanzione sarà calcolata applicando i parametri del caso (€/mq 80,00 o €/mc 60,00) di cui ai precedenti punti 2-b), 2-c), 2-d) alle porzioni di immobile non demolite** (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
3. **Nel caso in cui gli abusi sopra indicati siano stati realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 del DPR n. 380/01 e s.m.i. ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, la sanzione prevista, in conformità alla previsione di legge, è indipendente dall'entità e dalla volumetria e dalle opere accertate ed è sempre pari al valore massimo:** **€ 20.000,00.**

ART. 4 - SANZIONI PECUNIARIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai presenti articoli verranno irrogate con specifico atto amministrativo a firma del Responsabile del III Settore: Ufficio Tecnico successivamente notificato all'interessato.

In caso di mancata adesione e regolarizzazione spontanea del pagamento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla notifica, si procederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute. Ricorrendo tale ipotesi, le somme dovute saranno gravate degli interessi nelle misure previste per legge.

ART. 5 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI

Per i proventi delle sanzioni pecuniarie previste dal presente Regolamento è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31, comma 4 - ter del D.P.R. 380/2001 e pertanto verranno introitati in apposito capitolo, da istituire, per essere utilizzati esclusivamente per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione e arredo di aree da destinare a verde pubblico, così come previsto dall'art. 31, comma 4 ter del D.P.R. n. 380/2001.

Il Responsabile del III Settore
(ing. Maria Realmuto)



Firmato digitalmente da:
REALMUTO MARIA
Firmato il 12/07/2023 20:31
Seriale Certificato: 2347046
Valido dal 06/04/2023 al 06/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Comune di Ventimiglia di Sicilia
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



ALLEGATO B

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 BIS,
DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II., DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI
ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI
INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE
ABUSIVAMENTE ESEGUITE**

TABELLA RIEPILOGATIVA

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE,
AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 4 BIS, DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II.**

TIPOLOGIA ABUSO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO	MISURA SANZIONE
VARIAZIONI ESSENZIALI	Non quantificabili in termini di superficie o volume	Punto 1 – a)	€ 4.000,00
	Non quantificabili in termini di superficie o volume realizzati negli immobili di cui all'art. 31, c.5, del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.	Punto 1 – b)	€ 5.000,00
	quantificabili in termini di superficie	Punto 1 – c)	€/mq 70,00 (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)
	quantificabili in termini di volume	Punto 1 – d)	€/mc 40,00 (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)
	Incremento di superficie e volume	Punto 1 – e)	<i>La maggiore sanzione risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai punti 2-a) e 2-b) del regolamento (€/mq 70,00; €/mc 40,00)</i> (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)

ALLEGATO B

TIPOLOGIA ABUSO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO	MISURA SANZIONE
ASSENZA TITOLO O DIFFORMITA' TOTALE	Non quantificabili in termini di superficie o volume	Punto 2 – a)	€ 4.000,00
	Solo incremento di superficie	Punto 2 – b)	€/mq 80,00 (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)
	Solo incremento di volume	Punto 2 – c)	€/mc 60,00 (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)
	Incremento di superficie e volume	Punto 2 – d)	<i>La maggiore sanzione risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai punti 2-a) e 2-b) del regolamento (€/mq 80,00; €/mc 60,00)</i> (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)
	Ottemperanza parziale	Punto 2 – e)	<i>Si applicano i parametri del caso (€/mq 70,00 o €/mc 40,00) di cui ai precedenti punti 2-a), 2-b), c) alle porzioni di immobile non demolite</i> (l'importo della sanzione deve essere compreso tra il minimo di € 2.000,00 ed il massimo di € 20.000,00)

ALLEGATO B

TIPOLOGIA ABUSO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO	MISURA SANZIONE
SULLE AREE E SUGLI EDIFICI di cui all'art. 27 C.2 D.P.R.380/01 E ss.mm.ii. ivi COMPRESSE LE AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO O MOLTO ELEVATO	Indipendentemente dall'entità dalla volumetria e dalle opere accertate	Punto 3	€ 20.000,00

Il Responsabile del III Settore
(ing. Maria Realmuto)



Firmato digitalmente da:
REALMUTO MARIA
Firmato il 12/07/2023 20:32
Seriale Certificato: 2347046
Valido dal 06/04/2023 al 06/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to COLLURA FILIPPO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to CALI' MARIA ANTONIETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTO TERRANOVA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale (decorsi gg.15 dalla pubblicazione), il _____

Dalla Residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTO TERRANOVA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dalla Residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTO TERRANOVA

Affissa all'albo pretorio di questo Comune il.....al N.....vi resterà per giorni 15.

Defissa dall'albo pretorio il, senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza municipale.....

IL MESSO COMUNALE
f.to Milianta Lucia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'albo pretorio,

CERTIFICA

che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 30 giorni mediante affissione all'albo pretorio dal.....al.....e che non sono stati prodotti opposizioni o reclamo

Dalla Residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTO TERRANOVA